CRONACA DI PRATO

L'imposta straordinaria sulle spese non necessarie

Il Sindaco, visto il R. Decreto legislativo 27 maggio 1946 n. 598 col quale si istituisce a favore dei Comuni un'imposta straordinaria progressiva sullo ammontare complessivo delle spese non necessarie, visto il Testo Unico per la finanza locale, approvato con R. Decreto Legislativo 14 settembre 1931 e successive modificazioni, visto lo art. 2 del citato decreto del 27 maggio 1946, per il quale sono soggette alla suddetta imposta soltanto le persone fisiche per la somma delle proprie spese e di quelle di altre persone quando abbiano la libera disponibilità del loro reddito, l'amministrazione e l'uso del loro patrimonio senza obbligo della resa dei conti; visto come per successivo art. 3 sia imponibile il complesso delle spese non necessarie effettuate nell'anno anteriore a quello cui si riferisce il ruolo, escluse quelle occorrenti per i bisogni normali della vita del contribuente e delle persone a carico; avvertito che lo stesso art. 2 considera in ogni modo spesa non necessaria per le esigenze normali della vita quella non eccedente le lire 400.000 annue per il contribuente, L. 200.000 annue per la prima persona, lire 100 mila annue per la seconda persona e lire 50 mila annue per ciascuna delle altre persone la cui somma cumuli a norma de succitato art. 2, visti gi art. 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 12 del suindicato decreto legislativo, invita tutti i cittadini inscritti nel registro della popolazione stabile del Comune di Prato, le cui spese non necessarie abbiano nell'anno 1945 superato i limiti sopra indicati, a presentare all'Ufficio Tasse del Comune posto in via Ricasoli n. 2, entro il 15 novembre 1946, la relativa denuncia, agli effetti della imposta per l'anno 1946, prescritta dall'art. 8 del R. Decreto legge 27 maggio 1946. Coloro che ometteranno di presentare la denuncia suddetta o che la presentassero infedele saranno passibili delle penalità contemplate dagli art. 292 e 296 del citato testo unico per la Finanza locale.

la nostra responsabilità da quella dei tre partiti di massa, notificando la contrarietà alla collabo razione con gruppi politici seguenti una prassi di agitazione classista non rispondente alle serie aspettative di tutta la Nazione.

« Rileva che il proseguire di una politica non facente capo a concetti di solidarietà è dannosa per le questioni interne e in special modo per gli affari esteri, creando sfiducia nei sostenitori della forza della Democrazia rivolta alla tutela dell'interesse di tutti che ad oggi è mancato deludendo ogni aspettativa.

« Osserva che sconfinamenti di derrate alimentari, inflazioni, tentativi di veto agli scioperi nei servizi pubblici e di monopolio della Radio nazionale per un Partito, pensioni, inadeguamenti salariali per gli statali, disordini, agitazioni; rincaro delle merci, irrazionale fronteggiamento nelle equità di ripartizione di generi alimentari e ambiguità nella politica economica sono motivi di sentita preoccupazione nelle maggioranze ».

La seconda riunione del C.O.S.

L'Università Popolare comunica che giovedì 31 ottobre alle ore 20,30, nel Salone Comunale sarà tenuta la seconda riunione del C.O.S. L'argomento posto in discussione sarà: «Aumenti salariali e caro-vita». Ognuno, secondo il regolamento del C.O.S., potrà chiedere la parola. I cittadini tutti sono invitati. L'ingresso è libero.

Distribuzione di generi razionati per mense aziendali

Si avvertono tutte le mense aziendali a presentarsi all'Ufficio Controllo Annonario (Palazzo Pretorio) per ritirare i buoni di assegnazione Pasta relativa al mese di ottobre.

I prelevamenti di generi devono essere effettuati entro il giorno 10 del mese p. v.

I mercoledì del P. S. I.

Riceviamo e pubblichiamo:

Con opportuno senso politico e amministrativo, continuano a svolgersi alla sede di Via Rinaldesca i « Mercoledì » socialisti.

Oggi mercoledì 30 corr. alle ore 21 il compagno Ferdinando Bertini, Assessore comunale, parlerà sul tema: « Orfanotrofio Magnolfi ».

I compagni e simpatizzanti sono pregati ad intervenire numerosi.

Riunione dell'attivo di zona del Partito Comunista

La Segreteria del P. C. I. — zona di Prato, rende noto che tutte le settimane, ogni giovedì alle ore 20,30 — nell'Ufficio Organizzazione di zona, avrà luogo la riunione dell'attivo alla quale devono partecipare tutti i Segretari di Sezione, i responsabili dell'Organizzazione e di agit. prop.

Un ordine del giorno del Partito Demolaburista

Il Consiglio direttivo del Partito Democratico del Lavoro, comunica il seguente ordine del giorno a suo tempo inviato alla direzione demolaburista romana:

« In occasione della ripresa di attività per la campagna elettorale; aderisce all'espresso desiderio delle altre sezioni toscane nel far pressione presso il nostro gruppo parlamentare, affinchè venga intrapresa una energica opposizione alla politica del Governo, onde isolare in tal modo

L'applicazione del 35% sulla paga base e diminuzione del terzo elemento

La Camera Confederale del Lavoro comunica:

« Apprendiamo che alcuni datori di lavoro, applicano, secondo il recente accordo di Roma, l'aumento del 35 per cento sulla paga base, con una diminuizione alla lettera del 20 per cento con un minimo di L. 20 qualunque sia il 3.o elemento. Si sono quindi verificati dei casi in cui un lavoratore il quale aveva per esempio un 3.o elemento in L. 17,50, si è visto togliere dalla indennità di contingenza, oppure dalla paga base L. 2,50 oltre la sparizione completa del 3.o elemento. In conseguenza ci sentiamo in dovere di diramare la seguente chiarificazione, sperando che i datori di lavoro, e per essi gli amministratori ne tengano buon conto. Quindi si precisa: E' vero che l'applicazione del 35 per cento di aumento porta di conseguenza una diminuzione del 20 per cento sul 3.o elemento con un minimo di L. 20, ma è anche vero che dove il 3.o elemento non supera le lire 20 giornaliere il massimo importo da togliere è solamente il 3.o elemento esistente. Esempio: Avendo una retribuzione di L. 158 (paga base), L. 154 (contingenza), L. 17 (3.o elemento) e applicando il 35 per cento avremo: L. 213,30 (paga base); L. 154 (contingenza) e il 3.o elemento che scompare completamente.

Chiusura domenicale degli esercizi

In relazione a deliberazione della Giunta Comunale comunichiamo che a datare da domenica 3 novembre e le successive domeniche fino al 31 dicembre, a titolo di esperimento, le seguenti categorie di commercianti terranno chiusi i loro esercizi:

Commercianti in prodotti di pollicoltura e pesca; zootecnici (macellerie); artofrutticoli; abbigliamento; arredamento; cartolibrai, ottici, radio; elettrici; vari.

Invitiamo pertanto tutti i commercianti a prendere atto di quanto segnalato e darne comunicazione alla loro spettabile clientela.

Si diffidano tutti gli esercenti a non contravvenire alle norme emanate dalla Giunta Comunale a scanso di sanzioni disciplinari

Si amputa un dito con un trinciaforaggi

Mentre era intento a trinciare del foraggio per le bestie, il colono Buricchi Giuseppe fu Pasquale di anni 20, abitante in Tavola, via Nebbiaia, nell'intento di facilitare l'introduzione del foraggio nella macchina, spingeva troppo avanti la mano che veniva presa negli ingranaggi. Alle grida del disgraziato, accorrevano i familiari che dopo avergli prestato le prime cure, provvedevano ad accompagnarlo al nostro ospedale ove il dr. Pozzi gli riscontrava l'asportazione totale del dito mignolo della mano sinistra e lo giudicava guaribile in 20 gg. s. c.

L'infortunio di un filatore

Il filatore Malinconi Raffaello di Zulimo, di anni 23, da Campi Bisenzio, ove abita in piazza Lanciotto Ballerini, lavora nella ditta Consorti Demetrio. L'altro giorno verso le ore 13 mentre era intento al proprio lavoro, rimaneva con la mano destra fra il castello ed il carrello della filanda alla quale è assegnato, riportando l'asportazione traumatica della falange clistale del 4.o dito della mano. Soccorso dai presenti veniva accompagnato al pronto soccorso del nostro ospedale ove il medico di turno dott. Pozzi, gli prestava le cure necessarie giudicandolo guaribile in 10 giorni s. c.

Rimane con una mano in una macchina

Doveva essere accompagnato al nostro ospedale l'operaio della ditta Ricceri, Stolfi Alfredo fu Guido, di anni 25, da Cavarzano di Vernio, per essere medicato delle ferite riportate alla mano destra presa nei cilindri di una macchina in movimento. Il medico di turno dott. Pozzi riceveva il ferito e dopo avergli prestato le cure del caso rilasciava il seguente referto: « Lo Stolfi presenta una vasta e profonda ferita lacero contusa alla mano destra. Guarirà in 20 giorni s. c. ».

Iva Pacetti derubata di 200 mila lire di biancheria

Si ha da Pistoia:

Dalla Villa di Pontelungo veniva derubata la nota cantante Iva Pacetti.

I ladri entravano nella villa che al momento è disabitata e rubavano per circa 200 mila lire di biancheria.

Il furto è stato denunciato al Pretore della nostra città.

La caduta di una bambina

A causa di una accidentale caduta, la piccola Gori Rosalba di Virgilio, di anni 11, da Iolo, villa Martelli doveva essere trasportata al nostro ospedale ove il medico di turno dott. Salimbeni gli riscontrava una forte contusione al terzo inferiore del radio di destra con probabile infrazione. La piccola Rosalba guarirà in 10 giorni s. c.

CALCIO

Il torneo fabbriche

In materia di calcio, lo spirito agonistico dei cittadini pratesi è veramente vivo. Dopo il torneo dei bar, disputato nella scorsa stagione calcistica, venerdì 1.o novembre, per merito di un Comitato organizzatore, avrà inizio il torneo di calcio fra le fabbriche. L'iniziativa che ha trovato larghi consensi nella massa operaia, vedrà rinnovato l'ardore sportivo in questa competizione che si presenta interessante.

Diamo intanto pubblicazione del calendario delle prime partite secondo quanto trasmessoci dal Comitato organizzatore:

Risaliti - Sbraci, alle ore 9,30 del 1.o novembre;

Mazzini - Pecci, alle ore 9 del 3 novembre;

Sbraci - Campolmi alle ore 10,30 del 3 novembre;

Calamai - Risaliti, alle ore 15 del 4 novembre.

Il Comitato raccomanda la massima puntualità nel rispetto degli orari, specialmente quando si debbono giuocare due partite in una mattinata. Avverte inoltre che la consueta riunione del Comitato del mercoledì non si farà.

CICLISMO

Gori vince con distacco a Chiesanuova

Organizzata dal Circolo Ricreativo « Fiorenzo Favini » di Chiesanuova col patrocinio della A. C. Pratese si è disputata domenica la corsa ciclistica riservata alla categoria allievi. Malgrado l'avversità del tempo, che ha reso assai più duro il percorso, dieci corridori si sono presentati alla partenza. Ha vinto Gori Polo, uno dei migliori pupilli della A. C. Pratese, il quale ha saputo ben distribuire le sue energie e giungere al traguardo con ben venti minuti di vantaggio sul suo diretto avversario Cangioli. Dagli allievi della I. S. A. di Jolo ci aspettavamo di più dopo la loro brillante affermazione nella corsa del loro paese.

Ecco pertanto l'ordine di arrivo: 1.o Gori Polo della A. C. Pratese; 2.o Cangioli Angiolo, A. C. Pratese a 20'; 3.o Magelli Sergio, I. S. A. Jolo a 30'; 4.o Bartolini Lino, I. S. A. Jolo a 30'. Ritirati gli altri per incidenti.

Concorso pronostici dell'A. C. Prato

La classifica dopo la V giornata

1.o premio Fantaccini Franco, punti 11; 2.o premio « Cenciomolle », p. 11; 3.o premio Risaliti Marcello, p. 10; 4.o premio Giacomelli Riccardo, p. 10; 5.o premio Bardelli Bruno, p. 10.

Premio speciale per la signorina 1.a classificata: « Cenciomolle ». Premio speciale per il venditore del tagliando vincente: Bar Andrei; seguono con punti 10: Niccoli Spartaco, Olmi Scipione, Biancalani Raffaele.

Punti 9: Olmi Goliardo, Paolieri Vincenzo, Pellegrini Alberto, Fantaccini Anna, Chiari Guido, « Athos », Paoletti Eugenia, Tronci Guido, Biagini Delia, Pellegrini Aldo, Degl'Innocenti Eldo, Pastacaldi Moreno.

Punti 43: « R.N.6. ».

Punti 42: « Flora ».

Punti 41: Rosati Fornaretto, Bardelli Bruno.

Punti 40: Pastacaldi Moreno, Pastacaldi Rodando, Faggi Giorgio, « S. Antonio », Fantaccini Franco, Olmi Scipione.

Punti 39: Niccoli Spartaco, Pellegrini Aldo, « Cargiù ».

Punti 38: Calamai Maria Gioia, Nardi Aldo, « Vespa », Rosati Vinicio, « Nadia ».

Punti 37: « Cenciomolle », Risaliti Marcello, Luconi Sergio, Bellandi Rodano, Martelli Nadino.

Punti 36: Betti Spartaco, « Lampo », Andreini Licia, « Felicino », Cortesi Cosetta, « Don Pedro ».

Punti 35: « Marèlè », Giovannelli Liliana, Fantaccini Anna, « Giovanna D'Arco », « Mercedes », Mazzoni Anna, Moscatelli Marcello.

Punti 34: Mammoli Anna, « Din Don », Buoncompagni Dino, Paoletti Eugenia, « Adria », Sarri Natale, Taiti Davina, « Orindo », Goti Alfonso.

Punti 33: « Gisella », Macconi Anna, Bacci Marcella, Favi Raffaello, Benelli Tebaldo, Ciolini Renzo, Giacomelli Riccardo, « Athos », Degl'Innocenti Eldo, Biagini Antonio, Macri Michelina.

Punti 32: Bettarini Ugo, Dei Franco, Cappelli Bruna, Breschi Alfio, Sarti Marcello, Massai Piero, Mugnaioni Mauro, Chiari Guido, « Gilda ».

Punti 31: Marini Mario, Valaperti Mario, Pellegrini Alberto, Tronci Guido, Bessi Gabriella, « Flora », Tempestini Roberto, Cardelli Gino, Corazzesi Mario, « Florence », Calamai Foenna, Barbani Renato, Moretti Oliviero, Innocenti Giordano.

Punti 30: Benvenuti Rodolfo, Calzolari Brunetto, Mascelli Mara, « P. 328 », Magnolfi Moreno, Magazzini Ferdinando, Aiazzi Giuliano, Flebus Gigetta, Cartei Mara, Meoni Fosco, Fossi Sanzio.

Punti 29: Biancalani Raffaello, Olmi Goliardo, Biagini Delia, Fanciullacci Giuseppe, Mancantelli Gloria, Bartoli Aldo, Massai Otello, Pugi Giuliano.

Punti 28: Zaniboni Luciano, Fedi Gino, « Elia », Godi Gustavo, « Indovino », Eini Giorgio.

Punti 27: Ciuti Alfonso, Meoni Gabriella, Paolieri Vincenzo, Zampoli Otello, Bettazzi Giancarlo, Melani Rolando, Narducci Bruna, Vannucci Ivo, « Nandino », Fiorelli Lissa, Brunetti Bruna, Baroncelli Loris.

Seguono altri con punteggio minore.

Il Comitato rende noto che la partita Gorizia-Padova è stata annullata per inversione di campo.

Servizio medico legale gratuito alla C. C. L.

Riceviamo e pubblichiamo:

Questa Camera del Lavoro, per completare il servizio del suo Ufficio Assistenza Sociale, si è interessata di aprire nel proprio locale un ambulatorio medico-legale, il quale ha il compito di assistere gratuitamente tutti i lavoratori che abbiano controversie con l'Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul lavoro e con l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale per indennità d'infortunio, d'invalidità, per riconoscimenti di pensioni ecc.

Questo servizio, che avrà come consulente medico il dott. Gino Calzavara di Firenze, avrà inizio il 2 novembre p. v. alle ore 16 e sarà poi effettuato ogni primo e terzo sabato del mese alla stessa ora.

Le nozze di un collega

Ieri l'altro mattina alle ore 9,30 nella cappella del Conservatorio di S. Caterina, il can. Dante Bellandi, univa in matrimonio il collega corrispondente della « Patria » dott. Mario Mantelli con la signorina Cora Palmerini. Testimoni erano i sigg. Gastone Cini e Giorgio Santi.

Dopo la cerimonia è stato offerto un rinfresco agli invitati. In tale occasione, il rag. Aldo Petri ha rivolto belle parole agli sposi a nome della stampa cittadina.

Dalle righe di questo quotidiano rinnoviamo alla felice coppia i più fervidi auguri di una felicità duratura.

Corso di taglio gratuito

La Sezione femminile del P. C. I. comunica:

« Come lo scorso anno, questa Sezione femminile organizza un corso di taglio completamente gratuito libero a tutte le ragazze.

Le iscrizioni si ricevono presso l'Ufficio « Attività femminile » — Palazzo Buonamici, via Ricasoli — tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15 alle 18.

Il corso si inizierà il 2 novembre p. v. pertanto le interessate sono pregate di iscriversi in tempo ».

Il successo al «Metastasio» della Compagnia Rossaldo

Come avevamo preconizzato la prima di Rossaldo ha riscosso un successo che nulla ha da invidiare ai recenti consensi riportati su di un altro teatro cittadino. Effettivamente non siamo stati smentiti nelle nostre previsioni, perchè la recita è veramente degna di essere vista. Pubblico numeroso, applausi scroscianti, richieste insistenti di bis, hanno giustamente premiato le fatiche di questi bravi piccoli grandi attori, e del bravo Rossaldo che può andare veramente fiero della sua compagnia.

La natuarlezza con cui si presentano al pubblico, la coesione che lega ogni loro numero, l'armonia dei loro movimenti, la loro spigliatezza che non è infantile pur riuscendo a non essere affettazione, l'impegno ed il calore che mettono nelle loro interpretazioni, sono veramente ammirevoli e degne degli incessanti applausi che per ben cinque volte hanno talvolta richiamato i piccoli alla ribalta. Cosa dire della comicità dell'inesauribile piccolo Aldo che appena a nove anni sa scatenare un coro di risate e di applausi che le grandi compagnie possono a ragione invidiare?

Ma sarebbe una vera ingiustizia fare delle discriminazioni: tutti sono stati veramente bravi. I due ballerini Ivana e Giorgio, il piccolissimo « Briscola » (Franco Bigi), la napoletana Maria Grazia, la soubrette Maristella, Raffaele, Burlandino, le ballerine, i cantanti, nessuno escluso. Senza dire di Daniele Chiapparino, l'unico grande, che sa così bene plasmare l'opera dei piccoli facendo, per così dire, da amalgama alla loro azione.

Infine sono da rilevare le appropriate musiche del m.o Diglio e la bontà della regia e della messa in scena.

La rivista, opera dello stesso Rossaldo è buona e saputa ben congegnare con un secondo tempo che valorizza molto più del primo, i ragazzi.

Stasera ultima recita de « I ragazzi di via Po », alle ore 21 come di consueto.

CRONACA FIORENTINA

L' assistenza post-bellica

Giorgio Ugolini nominato ispettore per la Toscana

Con recente provvedimento ministeriale Giorgio Ugolini è stato nominato ispettore regionale per la Toscana del Ministero assistenza postbellica.

Siamo lieti di porgere i nostri rallegramenti all'amico Ugolini che è anche uno dei nostri collaboratori. Vogliamo ricordare che ai problemi dei partigiani e dei reduci, i quali sono appunto l'oggetto essenziale dell'assistenza post.bellica, Ugolini ha dedicato, proprio sulle colonne de « La Nazione del Popolo », fino dai primi tempi dopo la liberazione, la sua attenzione, e i frutti della sua esperienza di combattente della lotta partigiana. Gli articoli « La Magistratura dinanzi ai patriotti » e « A viso aperto », apparsi su questo giornale nel gennaio e nel settembre 1945, preconizzavano l'aperto riconoscimento da parte dello Stato democratico della legittimità delle azioni compiute dai volontari della libertà per l'attività di resistenza: e i provvedimenti legislativi, fino al recentissimo D.L. del 6 settembre che addirittura revoca l'ordine di cattura dei partigiani per qualsiasi fatto da essi commesso durante la lotta contro il nazi-fascismo, hanno accolto sostanzialmente e integralmente i principi a cui erano informati gli articoli del nostro collaboratore. Questa sua provata esperienza dei bisogni e dei problemi di quanti hanno lottato per la libertà, sarà indubbiamente preziosa a Ugolini per la sua nuova opera destinata sopratutto a coordinare e promuovere le iniziative assistenziali di cui tanto bisogno ha la Toscana, che è una regione particolarmente colpita negli uomini e nelle cose dal passaggio di una guerra senza quartiere combattuta per quasi un anno sulla nostra terra.

I carabinieri arrivano in tempo per sventare un colpo in grande stile

Un intero autotreno alleato, di quelli per il trasporto dei carri armati, rinvenuto nei pressi di Mastiano - Sparatoria con i malfattori

Si ha da Lucca:

Un altro grosso veicolo di provenienza furtiva è stato rinvenuto in Lucchesia. Questa volta si tratta di un autotreno alleato, di quelli adibiti al trasporto dei carri armati, il quale, rubato chissà dove, è stato portato nelle forre delle colline boscose che sono sopra a Ponte a Moriano, precisamente nella frazione di Mastiano.

Il tempestivo intervento dei carabinieri del Ponte ha evitato il perpetrarsi di un furto, per cui il colpo ladresco, organizzato con una certa meticolosità, è andato a vuoto.

Lunedì sera, poco dopo le 22,30 i carabinieri venivano a sapere che sulla scoscesa strada che da Mastiano conduce a Gugliano era giunto appena dopo l'imbrunire un autotreno di dubbia provenienza, che era stato abbandonato a un chilometro da Mastiano.

Immediatamente il solerte brigadiere comandante la stazione si recava sul posto assieme a due militari dell'arma; giungevano a Mastiano, proprio mentre i ladri stavano togliendo a un grosso rimorchio le pesantissime ruote di gomma.

Allorchè la macchina che trasportava i carabinieri arrivò sul luogo, partivano diversi colpi di rivoltella mentre la comitiva dei ladri fuggiva attraverso i boschi.

I carabinieri rispondevano immediatamente con tre o quattro raffiche di mitra. Poi silenzio.

Si constatava che il pesante veicolo con targa alleata era stato portato a grande fatica in quel luogo angusto per essere alleggerito dalle gomme e quindi abbandonato. Era alle gomme infatti che i ladri miravano. Otto erano state già tolte e si trovavano per terra.

I carabinieri sequestravano undici delle dodici ruote del rimorchio, una delle quali è sparita. Provvedevano ancora a caricare quelle gomme e a « smobilitare » completamente il veicolo, in modo che anche dopo i ladri non potessero più rubare.

Ieri mattina poi di buon'ora tornando a Mastiano i carabinieri rinvenivano giù in una vallata, nascosto in una selva, abbandonato e coperto di frasche il camion del quale il rimorchio faceva parte. Non si sà come i ladri abbiano potuto portare quel grosso e pesante veicolo in quel piccolo pertugio dal quale era impossibile tornare indietro, data la assoluta ristrettezza del luogo.

Il camion era intatto: non mancava che la batteria. Avvertiti si recavano ieri mattina stessa a Mastiano anche gli agenti della M. P. di Pisa, i quali riconoscevano come appartenente alle forze armate alleate tanto il camion che il rimorchio, ma non sapevano affatto dove fosse stato rubato. Si suppone a Livorno, nella macchia di Tombolo.

Da tutto l'assieme si può arguire che i ladri dovevano essere per lo meno nove o dieci, perchè a compiere un lavoro lungo, difficile e gravoso come quello di togliere e caricare tante grosse gomme, era necessaria la presenza di diverse persone, alle quali poi dovevano essere aggiunti coloro che avevano il compito di fare da « pali ». Sembra che l'autotreno non portasse alcuna merce.

Dei ladri nessuna traccia: data la serata buia, la località solitaria e boscosa, è stato facile per i malandrini far perdere le loro tracce. Il fatto stesso poi che per compiere il furto e per abbandonare il veicolo sia stata scelta la strada di Mastiano, tagliata completamente fuori dall'abitato, fa supporre che nella faccenda sia eventualmente implicato qualcuno che abita non lontano da questa località, o per lo meno qualcuno che la conosce molto bene.

Le indagini continuano.

LA BANDA DEI FALSI M. P.

Gesta di inaudita ferocia dei due disertori greci

I nomi degli stranieri catturati - Come operava la "gang" - Altri fermi compiuti dalla polizia italiana

La notizia dell'avvenuto arresto dei componenti la banda di falsi M. P. è stata accolta dalle autorità italiane con quella soddisfazione e quel senso di compiacimento che era logico attendersi. Anche il Prefetto ha voluto congratularsi per la brillante operazione, portata a termine in modo sicuro e sbrigativo; operazione che è resultata, durante l'inchiesta subito svolta, di una portata che supera le prime affrettate previsioni. Gli elementi stranieri catturati, infatti — tali Tom Bailey e Allen Smith disertori dell'esercito britannico, e Tomas Anton e Andrew Kajhusbarin già appartenenti ad un reparto greco aggregato ad una divisione inglese — non sono delinquenti improvvisati: due di essi, i greci, hanno al loro attivo gesta criminali d'inaudita ferocia; disertori, si abbandonarono a vari reati non esclusa la rapina a mano armata; riacciuffati, riuscirono ad evadere, un mesetto fa, recidendo d'un sol colpo la gola della sentinella con una baionetta che si erano procurata trafugandola in circostanze tuttora oscure. A Firenze si unirono ai due inglesi, che già da tempo esplicavano la loro brigantesca attività, dando luogo alla formazione della banda che, nei giorni scorsi, ha seminato il terrore nelle nostre campagne e in quelle dell'aretino. Sembra che, oltre quello di via Settignanese, essi possedessero altri recapiti, in questo senso procedono ora le indagini della polizia.

La « gang » operava sul velluto: documenti in piena regola, ottenuti chissà come, insegne della M. P. e bracciali, coprivano le sue scorribande per le strade toscane. A proposito di eventuali addentellati l'inchiesta si è estesa alle città di Bologna, Arezzo e Livorno. Ma non si esclude che i malviventi abbiano fatto parlare di sè in altre parti della penisola.

Nei locali della squadra mobile procedono sempre con egual ritmo gli interrogatori dei quattro italiani (due uomini e due donne) arrestati l'altro ieri. A questi si sono aggiunti nelle ultime ore alcuni fermati, ospitati nelle camere di sicurezza. Ieri sera abbiamo visto in Questura pure due delle sorelle Ulieri. Sembra che già alcuni ricettatori siano stati individuati. Quanto alla refurtiva recuperata, essa è stata in parte restituita ai legittimi proprietari. Oggi il dottor Brunori riavrà le ruote della sua automobile, trovata abbandonata l'indomani della rapina in una stradetta periferica. Pare che gran parte degli assegni a lui rubati siano stati dati alle fiamme perchè di difficile circolazione.

L'inventario del materiale sequestrato nell'appartamento comprende, oltre le divise militari e le numerose armi, orologi di marca, un apparecchio radio, chiavi per auto, una macchina da scrivere, carte geografiche ed altri numerosissimi oggetti tra i più disparati. Di denaro liquido non ne è stato rinvenuto molto; crediamo che la cifra totale non superi che di poco le cinquanta mila lire. Uno di questi giorni avverranno i confronti tra i criminali e le loro vittime, probabili e accertate.

L'inchiesta continua, sia da parte della nostra polizia, che da quella militare alleata, nei cui locali sono stati tradotti gli arrestati di nazionalità estera.

Concorso pronostici per il campionato di calcio

N. 7

Partita		
Viareggio-P. Patria		
Crema-Pistoiese		
Padova-Lucchese		
Prato-Pisa		
Siena-Empoli		
Venezia-Fiorentina		
Inter-Torino		

Sig. ....

Via ....

Città ....

Due punti per ogni risultato indovinato in pieno; un punto per ogni risultato parziale.

I tagliandi devono pervenire entro le ore 12 di domenica prossima. Essi possono essere recapitati anche a mano ed imbucati nell'apposita cassetta esistente nell'atrio dei nostri Uffici. Indirizzare a « La Nazione del Popolo », Concorso pronostici, via Ricasoli 8, Firenze.

LA RADIO

(Mercoledì, 30 ottobre)

FIRENZE. — Ore 8, 13, 14, 15, 20, 23, 23.50: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8.10: « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci; 11: Ritmi, canzoni e melodie; 12: Allegri motivi; 12.20: Musica sinfonica; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: Radiosettimanale di vita femminile; 13.30: Francesco Ferrari e la sua fisarmonica; 13.44: « Ascoltate questa sera... »; 13.51: Adelmo Damerini: « La musica e il popolo »; 14.05: Listino borsa di Firenze; 14.10: Attualità scientifiche, Alfredo Gutierrez: « Medicina preventiva »; 14.20: Finestra sul mondo; rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Listino borsa di Milano e listino borsa cotoni di Nuova York; 14.41-15.30: Orchestra diretta da Gino Campese; 17.30: Musica da ballo; 18: « Artisti nuovi al microfono »: soprano Flora del Monaco e baritono Raul di Fiorino; 18.30: Il programma per i bambini: « Per tutti i gusti », giornale mensile radiofonico di Enzo Maurri; 19: « Il vostro amico » presenta un programma di musica sinfonica; 19.25: Motivi da operette; 19.50: « Lettere da Via Asiago »; 20.35: « Un po' di musica romantica; 20.55: Canzoni; 21.10: « Belfagor », arcidiavoleria in quattro atti di Ercole Luigi Morselli, (regia di Umberto Benedetto); 23.10: **Concerto del pianista Alessandro Tamburini**; 23.30: Musica da ballo.

Borsa di Firenze

(29 ottobre 1946)

Chiusura:

Buoni del Tesoro: 5 per cento 1948 98.15, 5 per cento 1949 97.05, 5 per cento 1950 I 97.05, 5 per cento 1950 II 97.05, 5 per cento 1950 III 97.15, 5 per cento 1950 IV 98.35, 5 per cento 1951 97, 4 per cento 1951 91.20, ex 4 per cento 5 per cento 1951 97.05; Rendita 3½ per cento 1906 92, id. 5 per cento 92.30; Redimibile 3½ per cento 78.50; Immobiliare 92.25; Iri Ferro 515, id. optate 480; Iri Mare 506; Iri 4½ per cento 479; Elfer 4½ per cento 485; Opere Pubbliche 5 per cento 458; I.M.I. 5 per cento 7.a emissione 976; Ferrovie Meridionali 4200; Centrale 4220; Fondiaria Incendio 1720; Fondiaria Vita 2490; Teti A 1700; Teti B 1800; Snia Viscosa 5540; Siele 1870; Monte Amiata 1600; Montecatini 432; Magona 2495; Ilva 350; Terni 605; Veraci 2200; Meccaniche Arezzo 149; Pignone 242; Adriatica 723; Biondi 1315; Zuccheri Romani 955; Birra Weuhrer 120; Pegna 170; Edificatrice 1400; Carta 1250; Fiat 3800; Valdarno 2730.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile
Non si restituiscono i manoscritti

Ieri alle ore 6 cessava di vivere

Italo Pancani

Ne dànno il triste annunzio la moglie ANITA, il figlio UMBERTO, il fratello BRUNO con la famiglia, GIUSEPPE MAZZUOLI con la moglie e il figlio ed i parenti tutti.

Il trasporto avrà luogo oggi alle ore 10.30 muovendo dall'abitazione dell'Estinto, via Delle Sciabbie 6 e dalla Chiesa di Pontassieve alle ore 15.30.

Firenze 30 ottobre 1946.

Impresa Funebre Cav. Paoletti

Pretura di Pescia

Il Pretore di Pescia in data 24 settembre 1946 ha pronunciato il seguente decreto contro BIRINDELLI PIETRO fu Virgilio e di Giuntoli Eugenia, nato il 9-1-1901 ad Altopascio, ivi residente, per avere il giorno 28-6-1946 in Pescia venduto latte non avente i prescritti requisiti di legge e non genuino.

(OMISSIS)

condannando il suddetto imputato alla pena di lire 2000 di multa e L. 500 di ammenda nonchè delle spese processuali e tassa di analisi ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto, per una volta, nel giornale « La Nazione del Popolo ».

Per estratto conforme all'originale.

Pescia, 25 ottobre 1946.

IL CANCELLIERE
Dott. A. Urbano